



## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. 18 novembre 2019, di nomina del Direttore Generale, Avv. Paola Nicastro registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2019 al n° 1 -3331;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento

Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, nonché il D.Lgs. di recepimento ed attuazione n. 50 del 2016;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, ovvero lo strumento - previsto dal Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (nel prosieguo, per brevità, anche "PON SPAO"), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

CONSIDERATO che i detti Programmi (ed in particolare il secondo) si inseriscono nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (Istitutiva della Garanzia Giovani), la quale, tra l'altro invita gli Stati membri a mettere a punto un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata, sancendo un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;

CONSIDERATO che, sulla base del sopra citato D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, ANPAL è subentrata, a far data dal 1 gennaio 2017, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate ed in particolare, per quanto qui di interesse, nelle attività di gestione e controllo dei su indicati Programmi Operativi Nazionali;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato, in data 15 novembre 2016, fra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e RAI s.p.a. avente ad oggetto una collaborazione finalizzata a promuovere la diffusione di una cultura del lavoro e a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, per favorirne

il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa del Paese;

CONSIDERATO che sulla base di detto protocollo la Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del MLPS e la RAI hanno stipulato (in data 18-29/11/2016) Accordo attuativo avente ad oggetto la realizzazione della terza edizione del programma di orientamento e informazione sul mondo del lavoro dal titolo "Il Posto giusto", consistente in n. 20 puntate, trasmesso da RAI 3 dal 20/11/2016 al 23/04/2017 (di seguito "Programma");

CONSIDERATO che, in virtù di nuovo accordo attuativo del 09 novembre 2018, ANPAL e RAI hanno realizzato anche la quinta edizione del medesimo programma, sempre strutturata su 20 puntate, andate in onda sempre su RAI 3;

CONSIDERATO che, tenuto conto del buon esito dell'iniziativa e della persistenza dell'interesse pubblico retrostante la medesima, con nota prot. 7983 del 17 giugno 2019 ANPAL ha richiesto a RAI di presentare una nuova proposta operativa in ordine alla realizzazione della sesta stagione del programma "Il Posto giusto";

CONSIDERATO che RAI, nel consueto ruolo di concessionaria esclusiva del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale (art. 49 D.Lgs. 177/2005) e quale titolare di diritti esclusivi sul format del Programma, si è dichiarata a ciò disponibile ed ha presentato - con nota prot. 403/P/C del 5 agosto 2019 - il relativo Progetto, valutato positivamente dall'Agenzia con nota 11672 del 03 settembre 2019, sia sotto il profilo tecnico-realizzativo come sotto quello strettamente economico;

CONSIDERATO che tale Progetto, fra l'altro, prevede, in virtù del suindicato ruolo assolto dalla RAI nel sistema pubblico, l'impegno della medesima a farsi carico di una quota significativa della spesa necessaria per la messa in campo dell'Iniziativa suddetta, esattamente indicata in allegato al progetto detto;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia ha sottoposto l'operazione di realizzazione della sesta edizione del suindicato programma - oltre che per le precedenti edizioni, conformi alla quinta edizione detta - al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 150 del 2000, così come ha inviato apposita informativa circa realizzazione della suddetta quinta edizione al Comitato paritetico di cui all'art. 6 del Protocollo RAI/MLPS del 15 novembre 2016, facendo seguito al parere positivo già acquisito dal suddetto Comitato relativamente alle precedenti edizioni;

VISTO il Decreto direttoriale n. 400 del 19 settembre 2019, con il quale è stato approvato il progetto editoriale presentato con nota prot. 403/P/C del 5 agosto 2019 e contestualmente è stata disposta la conclusione con RAI s.p.a. di un nuovo Accordo per la realizzazione e la diffusione della sesta edizione del Programma "Il Posto Giusto", secondo i contenuti e le modalità indicati nella proposta presentata da RAI con nota AI/2019/00000403/P/C del 5/08/2019 qui sub 1allegata, sulla base dei termini economici specifici sempre in premessa indicati.

CONSIDERATO che il predetto Decreto direttoriale n. 400 del 19 settembre 2019,

dispone che la spesa necessaria per il finanziamento dell'operazione, pari complessivamente ad €1.171.200,00 di cui € 211.200,00 per IVA, sarà posta a carico del PON “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, Asse 1-Occupazione –Priorità d’investimento 8 vii.

VISTO il conseguente Accordo (attuativo del suindicato Protocollo d’Intesa RAI / MLPS - ANPAL), avente appunto ad oggetto la realizzazione della sesta edizione del programma “Il Posto giusto”, concluso in data 25/09/2019 (giusta l’apposita previsione in calce dell’Accordo detto) con la restituzione via PEC da parte della RAI, regolarmente sottoscritto, del medesimo atto già sottoscritto dalla scrivente Agenzia e registrato al n. 50 del registro atti negoziali di ANPAL in data 26.9.2019.

RITENUTO che la spesa necessaria per finanziare il costo dell'operazione descritta - che prevede un contributo a carico della scrivente Agenzia e favore della RAI pari ad Euro 960.000, oltre IVA come per legge – può essere posta a carico del PON “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, Asse 1 - Priorità d’investimento 8.vii;

VERIFICATA la disponibilità dell’importo detto sul PON “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, Asse 1 - Priorità d’investimento 8.vii;

Tanto premesso,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Per la realizzazione della sesta edizione del programma “Il Posto giusto”, come da accordo del 26.9.2019, n. 50, da intendersi ad ogni effetto approvato, è impegnato l’importo totale, comprensivo di IVA, pari ad Euro 1.171.200,00 (unmilione centosettantunomiladuecento,00) sul PON “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, Asse 1 - Priorità d’investimento 8.vii, secondo la ripartizione indicata nella tabella seguente:

RAI	Imponibile	€ 960.000,00
Erario	IVA	€ 211.200,00
Totale		€ 1.171.200,00

Avv. Paola Nicastro  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)